





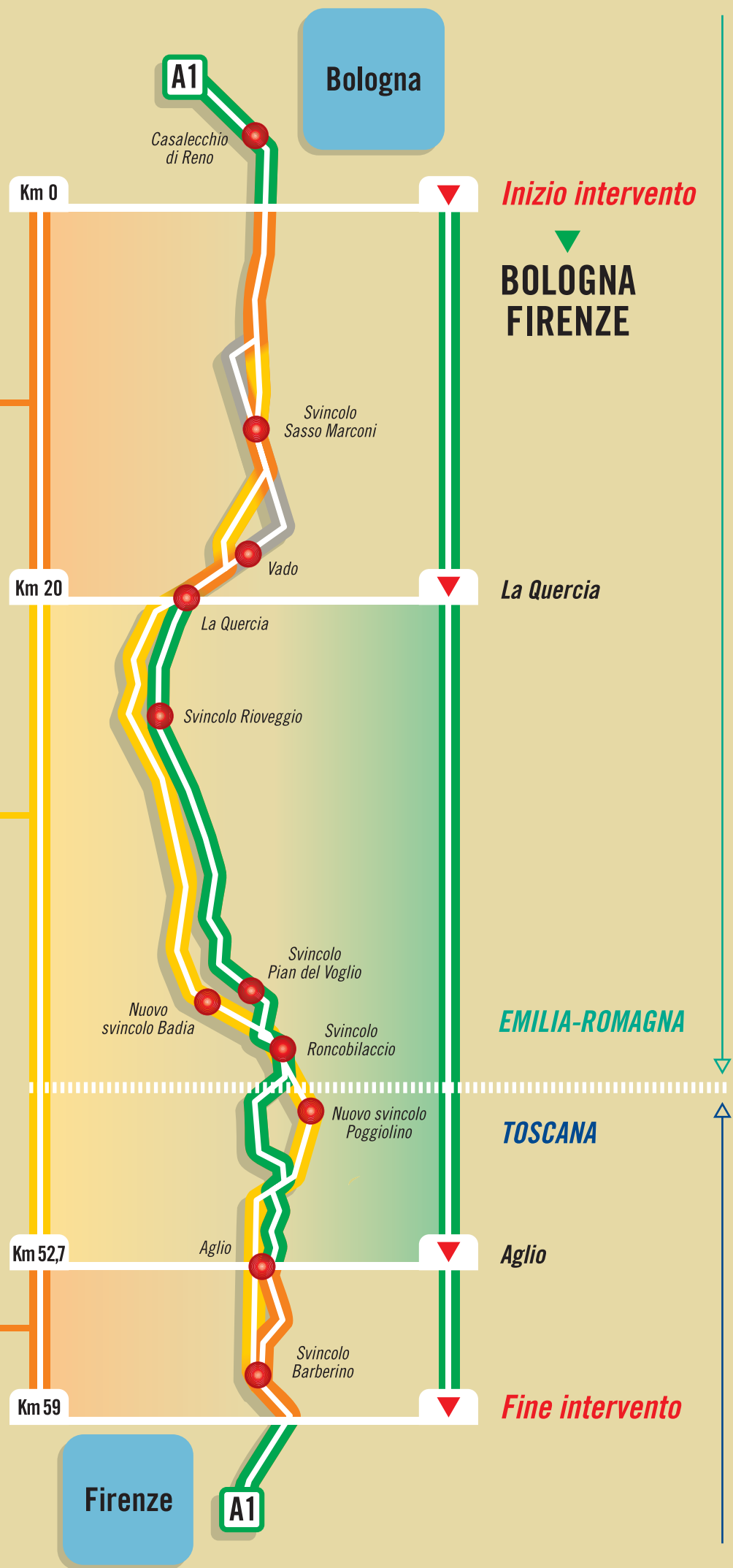
# IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

-  Tracciato attuale
-  Ampliamento
-  Nuovo tracciato
-  Tracciato da declassare e/o dismettere

- Lotto 1** Sasso Marconi
- Lotto 2** Sasso Marconi
- Lotto 3** Marzabotto Monzuno
- Lotto 4** Marzabotto Monzuno

- Lotto 5A** Marzabotto-Monzuno  
Grizzana Morandi  
S. Benedetto Val di Sambro
- Lotto 5B** Grizzana Morandi  
S. Benedetto Val di Sambro  
Castiglione dei Pepoli
- Lotti 6-7** S. Benedetto Val di Sambro  
Castiglione dei Pepoli
- Lotto 8** S. Benedetto Val di Sambro  
Castiglione dei Pepoli  
Interscambio vecchio/nuovo tracciato
- Lotto 9** Castiglione dei Pepoli
- Lotto 10** Castiglione dei Pepoli
- Lotto 11** Barberino di Mugello  
**Bretella di Firenzuola**
- Lotto 12** Barberino di Mugello

- Lotto 13** Barberino di Mugello



PERIODICO  
DI AUTOSTRADE  
PER L'ITALIA

Autorizzazione n. 7634 del 9/2/06  
del Tribunale di Bologna

autostrade per l'Italia

# VARIANTE DI VALICO

NEWSLETTER

ANNO 2

n° 4

OTTOBRE  
2007



VAV A TUTTO GAS...  
MA C'È L'IMBUTO

Pag. 2



OPERE A FAVORE  
DEL TERRITORIO

Pag. 3

La Newsletter di Autostrade per l'Italia dedicata alla Variante di Valico raddoppia. Sono orgoglioso di annunciare che dal prossimo numero questa pubblicazione avrà più pagine e più notizie che riguarderanno anche la Regione Toscana, oltre all'Emilia-Romagna.

Un nuovo impegno per mettere a disposizione dei territori interessati dai lavori uno strumento di servizio, basato come sempre su informazioni trasparenti e aggiornate.

Saremo lieti di ospitare commenti, interventi e perché no, anche eventuali critiche degli Enti Locali coinvolti.

D'altra parte, qualsiasi contributo che possa aiutare a superare gli ostacoli è ben accetto, perché la realizzazione della Variante di Valico nei tempi previsti non rappresenta solo un successo per Autostrade per l'Italia ma è una vittoria di tutti: delle istituzioni, degli enti locali, dei cittadini, del Paese.

Gennarino Tozzi  
Direttore Nuove Opere  
Autostrade per l'Italia



## LA GALLERIA DI BASE DIVENTA CATTEDRALE

"Una splendida cattedrale, un luogo reso sacro dal lavoro dell'uomo".

Così, il 21 settembre scorso, il Cardinale Carlo Caffarra, Arcivescovo di Bologna, ha definito il grigio tunnel della Galleria di Base, alzando il braccio verso la volta prima di celebrare la Messa.

Scarponi ai piedi, giubbotto arancione fosforescente, elmetto giallo in testa, Caffarra ha visitato il cantiere e incontrato le maestranze che stanno realizzando la galleria, dopo aver saputo dell'incidente sul lavoro del marzo scorso, quando Antonio Maciocia - 53 anni, di Isernia, caposquadra minatore - morì sotto il crollo di una parete di scavo.

Nel cantiere di Badia, ad accogliere il Cardinale, oltre agli operai c'erano i parroci dei Comuni limitrofi, i rappresentanti sindacali, i Sindaci, Luisa Todini (presidente dell'impresa Todini, che sta realizzando l'opera) e Gennarino Tozzi di Autostrade per l'Italia.

Ma soprattutto, c'era la famiglia Maciocia, con cui Caffarra si è intrattenuto in privato.

L'Arcivescovo di Bologna ha celebrato una

suggestiva Messa alla presenza degli operai, durante la quale ha ricordato anche Alfio Russo e Giancarlo Sisti, gli uomini che in questi anni sono morti nella realizzazione della Variante di Valico. Nell'omelia, Caffarra ha sottolineato la dignità del lavoro e come "la fatica di questi uomini serve a rendere più coesa e giusta l'Italia". Ha anche parlato di sicurezza sul lavoro, precisando che "È compito di tutti: istituzioni, sindacati, aziende. È un vostro diritto, perché il vostro lavoro è la vostra dignità".

Nel saluto al Cardinale, sul piazzale del campo base dove vivono 270 fra operai e tecnici, Luisa Todini ha ricordato che ben 70 milioni di euro sul totale dei costi dell'opera sono destinati appunto alla sicurezza; anche Tozzi ha sottolineato l'importanza di non abbassare mai la guardia su un tema così importante, esortando i lavoratori ad essere i primi attori del processo.

Il Cardinale ha visitato gli alloggi degli operai, ha visitato il tunnel e dopo la messa si è fermato a pranzo con gli operai, chiedendo egli stesso di scattare alcune foto in ricordo della giornata.

A PARTIRE DAL  
PROSSIMO NUMERO,  
SULLA NEWSLETTER  
VAV TROVERETE:  
PIÙ PAGINE  
E PIÙ NEWS,  
ANCHE PER LA  
REGIONE TOSCANA.

## UN INVESTIMENTO DI 23 MILIONI DI EURO PER IL NUOVO SVINCOLO E CASELLO DI BARBERINO DI MUGELLO



Il nuovo svincolo di Barberino

È stato rispettato l'impegno di aprire al traffico il nuovo svincolo di Barberino del Mugello prima del gran premio motociclistico (1-3 giugno).

L'intervento, un investimento di 23 milioni di euro, è nato con l'intento di integrare l'attuale sistema di accesso all'Autostrada, adattandone la funzionalità al nuovo tracciato.

Il progetto ha previsto la ridefinizione del percorso dello svincolo in funzione dei lavori di raddoppio previsti sulla carreggiata sud dell'A1: sono state realizzate nuove rampe (con raggi di curvatura più ampi) ed è in corso di demolizione l'attuale cavalcavia, sostituito da un sovrappasso più adeguato alle nuove esigenze.

L'intervento di adeguamento delle rampe è stato eseguito senza interrompere il traffico dei veicoli.

L'esecuzione dei lavori ha considerato con particolare attenzione il pregio ambientale del territorio del Mugello, realizzando interventi di sistemazione a verde in corrispondenza delle rampe, del piazzale di svincolo e della rotonda all'uscita dell'area autostradale.

La nuova barriera del casello, realizzata vicino a quella esistente (che sarà mantenuta agibile in occasione dei grandi eventi del Mugello) è costituita da 11 corsie al posto di 9, un nuovo fabbricato e una nuova pensilina di stazione. Inoltre sono state realizzate alcune opere accessorie di viabilità, compreso il rifacimento del collegamento tra il casello autostradale e la viabilità comunale preesistente nelle direzioni Ponte al Sasso e Panzano.

Per il nuovo raccordo con la viabilità comunale è stata realizzata una rotatoria, sulla quale confluisce l'attuale strada comunale per Panzano (Via del Lago) ed il ramo del by-pass per il Mugello, attualmente in costruzione.

## VAV A TUTTO GAS...MA C'È L'IMBUTO

I lavori per la Variante di Valico procedono spediti e l'obiettivo di una conclusione nel 2011 è a portata di mano. Resta, però, il problema dell'imbuto che si creerà immediatamente a valle: la tratta di 17,5 km Barberino del Mugello - Firenze Nord rischia infatti di non essere adeguata almeno per un altro anno, perché è stato necessario attendere oltre tre anni per ottenere la Valutazione di Impatto Ambientale.

Autostrade per l'Italia aveva presentato il progetto nel luglio 2004; non ottenendo risposte, è stata costretta ad avanzare ricorso al Tar del Lazio nel febbraio 2007.

A settembre, il Tar ha accolto il ricorso, intimando ai due Ministeri di emettere il decreto VIA entro un mese. Il 17 settembre scorso, il Ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio ha firmato il decreto per l'ammmodernamento della tratta a tre corsie e lo ha inviato al Ministro dei Beni culturali, Francesco Rutelli, per la controfirma. In questa fase non dovrebbero verificarsi problemi, dal momento che i Beni culturali avevano espresso parere positivo già ad aprile, come d'altronde la Commissione VIA nel marzo scorso.

A breve dovrebbe essere emanato il decreto contenente le prescrizioni. "Se tale provvedimento - sottolinea Gennarino Tozzi, Direttore Nuove Opere di ASPI - dovesse contenere le stesse osservazioni formulate dalla commissione VIA, Autostrade sarà costretta a ricorrere nuovamente al TAR, poiché alcune non sono accettabili. Di questo sono stati interessati anche i Ministeri competenti".

Insomma, il ritardo accumulato è notevole; se, come sembra, i lavori della Variante saranno conclusi entro il 2011, si formerà un imbuto per il traffico: per chi proseguirà da Barberino verso Firenze nord ci sarà un passaggio da tre a due corsie di marcia, la stessa cosa accadrà a chi, dopo Firenze nord, dovrà proseguire verso Bologna, passando da tre a due corsie.

## Aggiornamento dei lavori in corso

### Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1,2,3,4)

Ultimati i lavori di ampliamento a 3 corsie dell'autostrada, iniziati nel gennaio 2001: hanno previsto rettifiche di tracciato e un maggiore sviluppo in galleria, per un investimento di 553 milioni di euro per 19,4 km.

È ormai realizzato anche il nuovo svincolo e stazione di Sasso Marconi.

**Situazione attuale:** lavori completati.

### La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5a)

Il lotto 5A è il tratto iniziale della vera e propria Variante di Valico: l'intervento, 7,6 km di lunghezza per un investimento di quasi 255 milioni di euro, consiste nella realizzazione di una nuova sede autostradale a due carreggiate separate, con due corsie di marcia e una di emergenza.

**Situazione attuale:** il progetto esecutivo, a carico dell'impresa, è completato e in data 7 marzo 2007 sono stati consegnati i lavori, la cui durata è di 35 mesi (fine dei lavori 2010). Al 30/09/2007 l'avanzamento dei lavori era di circa il 3%.

### La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5b)

Il lotto si sviluppa dal viadotto Lagaro fino ai primi 880 m della galleria Val di Sambro. L'intervento per 2,4 km richiede 121,4 milioni di euro di investimento.

**Situazione attuale:** il progetto esecutivo è ormai completato e in data 22 gennaio 2007 sono stati consegnati i lavori, la cui durata è di 33 mesi (fine dei lavori 2010).

Al 30/09/2007 l'avanzamento dei lavori era di circa il 10 %.

### La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)

I lotti 6 -7 rappresentano il tratto della Variante di Valico compreso tra la galleria Val di Sambro e la località Badia Nuova. L'intervento comporta un investimento di 508,6 milioni di euro (comprensivo di 29 milioni di euro per la realizzazione di impianti elettromeccanici di tratta).

La progettazione di questa subtratta di 7,5 km ha richiesto tempi più lunghi, per la complessità geologica del terreno che ha creato la necessità di valutare ulteriormente la fattibilità del tracciato.

**Situazione attuale:** i lavori sono stati aggiudicati il 1 agosto 2006, ma per ricorsi al Tar, poi respinti nell'aprile scorso, il contratto è stato stipulato solo a giugno 2007.

È stato completato il progetto esecutivo delle opere di cantierizzazione ed è imminente l'avvio dei lavori. Il progetto esecutivo delle opere autostradali è in corso di redazione e si prevede completato entro l'anno. Saranno poi necessari 3 mesi per l'approvazione da parte dell'ANAS e 48 mesi per l'esecuzione delle opere civili.

### Interscambio vecchio/nuovo tracciato (Lotto 8)

Circa 3 Km, con un investimento in via di definizione.

**Situazione attuale:** in attesa della VIA regionale, cui seguirà la conferenza dei servizi nazionale.

### Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)

La Galleria di Base è l'opera simbolo della Variante di Valico, un tunnel a carreggiate separate lungo 11,2 km, che unisce le regioni Emilia-Romagna e Toscana grazie a un investimento di 811 milioni di euro, i cui lavori sono iniziati già a febbraio del 2004.

**Situazione attuale:** l'avanzamento, in data 30/09/2007, è del 28%; i lavori proseguono regolarmente e il completamento è previsto per il 2010.

### Badia Nuova - Aglio (Lotto 12)

Il lotto, situato tra Badia Nuova e Aglio, è lungo 4,5 km per la carreggiata nord e 3,3 km per la carreggiata sud.

**Situazione attuale:** al 30/09/2007 l'avanzamento lavori è al 30%, in linea con le previsioni di fine lavori per il 2009.

### Aglio Barberino (Lotto 13)

Il lotto, 6,1 km tra Aglio e Barberino di Mugello, comprende la realizzazione di una nuova carreggiata a tre corsie, che sarà utilizzata a senso unico verso sud mentre l'attuale autostrada verrà utilizzata per il transito in direzione nord.

**Situazione attuale:** l'avanzamento al 30/09/2007 è del 10%, i lavori proseguono regolarmente ed il completamento è previsto per il 2010.

**VARIANTE DI VALICO**

Anno 2 - n. 4 - Ottobre 2007  
Periodico di Autostrade per l'Italia

**Direttore responsabile** Vito Zappalà

**Direzione** Via Bergamini, 50  
00159 Roma  
tel. 06 43632130

**Comitato di Redazione** Gennarino Tozzi  
Germana Parolini  
Francesco Casaccia  
Riccardo Bicchì  
Vico Bertaglia

**Redazione e coordinamento** Segest S.p.a.  
Via G. Amendola, 8  
40121 Bologna  
tel. 051 6390912

**Stampa** SATE s.r.l.  
Via Cesare Goretti, 88  
44100 Ferrara

[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)  
[info@autostrade.it](mailto:info@autostrade.it)

## OPERE A FAVORE DEL TERRITORIO

INTERVENTI NON CAUSA EFFETTO

### REGIONE TOSCANA

Sul territorio della Regione Toscana coinvolto nei lavori per la Variante di Valico, Autostrade per l'Italia ha contribuito alla realizzazione di opere a favore dei due Comuni interessati dalla VAV e della Comunità Montana.

A Barberino di Mugello e a Firenzuola sono in corso numerosi lavori, distribuiti tra interventi "causa effetto" (principalmente opere sulla viabilità ordinaria) e interventi "non causa effetto" (valorizzazione e riqualificazione del territorio).

Gli interventi "causa effetto" oltre alla viabilità ordinaria, comprendono anche l'inserimento ambientale dell'autostrada (barriere antirumore, opere a verde, sistemazione strutture dismesse/cantieri/tratti abbandonati di autostrada). Gli interventi "non causa effetto" comprendono invece diverse categorie, tra cui:

- regimazione dei corsi d'acqua,
- recupero dei beni storico-culturali,
- interventi per parchi e aree di interesse,
- valorizzazione ambientale e paesaggistica diffusa,
- stabilizzazione dei versanti,
- completamento delle reti tecnologiche.

I lavori previsti sul territorio della Regione Toscana raggiungono un valore di circa 248 milioni di euro, di cui circa 44 per interventi "non causa effetto".

Nei prossimi numeri tratteremo nel dettaglio le opere realizzate, in corso d'opera o ancora solo previste.

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Nel comune di San Benedetto Val di Sambro sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione interventi "non causa effetto" per la riqualificazione del territorio che a seconda delle

Nuove pavimentazioni a Pian del Voglio



competenze specifiche sono curati dal Comune, da Hera o dalla stessa Autostrade (che le finanzia interamente).

Tra gli interventi in corso di progettazione (a cura del Comune) c'è il rifacimento dei campi di calcio di Montefredente e di Monteacuto Vallese, con la ristrutturazione e l'adeguamento del campo e degli spogliatoi, per aumentarne la fruibilità.

A Pian del Voglio è programmato invece un sostanziale intervento di manutenzione per l'adeguamento normativo dell'edificio scolastico, compresa la copertura del campo da gioco.

A Ripoli è poi prevista la sistemazione di due aree a verde pubblico, a S. Maria Maddalena e a S. Cristina, con opere di ammodernamento e nuovi arredi per rendere più funzionali gli attuali giardini. Sempre a Ripoli, 1.729.098 € consentiranno la realizzazione di una struttura scolastica e di un centro sportivo polivalente, nell'area comunale dove si trova ora il campo sportivo.

Fra gli interventi in corso di esecuzione (a cura del Comune), il riordino complessivo del Centro Storico e di altri spazi pubblici a Pian del Voglio, in 4 principali stralci di intervento di cui tre già terminati. Il primo, già completato con un spesa di € 232.400, è la realizzazione di un punto di primo intervento sanitario 118 e una postazione di ambulanza; il secondo, anch'esso completato, è la sistemazione dell'area Balestri con la realizzazione di un parcheggio e l'acquisto di una porzione di fabbricato e terreno. Il terzo stralcio completato riguarda la riqualificazione del centro storico con il rifacimento delle pavimentazioni, il completamento degli arredi urbani, la realizzazione di percorsi pedonali, la sistemazione dei parcheggi, l'adeguamento dell'illuminazione e la ristrutturazione del centro civico. Il quarto stralcio, in fase di progettazione, prevede il recupero della zona sportiva a nord dell'abitato, con la sistemazione di una pista polivalente e la sua copertura.

Nel borgo di Serrucce, invece, sono stati terminati lavori di sistemazione del piano stradale, delle reti tecnologiche, dell'impianto d'illuminazione pubblica.

Anche a Montefredente sono in corso una serie di realizzazioni per il riordino complessivo del centro storico, in 2 stralci: il primo è ultimato e comprende nuova illuminazione, nuovo arredo stradale e riassetto di una pista polivalente; il secondo non è stato ancora attivato e prevede la realizzazione di una baita in legno.

A Monteacuto Vallese, con € 121.955 si è realizzata la nuova piazza con il rinnovo degli arredi, la messa in sicurezza e la creazione di una zona a verde pubblico.

È tra gli interventi ultimati (a cura del Comune), infine, il progetto di consolidamento edilizio del Santuario Serra Ripoli, che ha beneficiato di un finanziamento di € 339.000.

Autostrade si è occupata direttamente della sistemazione di frane nelle zone di Serra Ripoli, Olmeta, Ripoli di Sotto e del-

la regimazione del sottobacino sul torrente Voglio: Spea sta eseguendo il progetto definitivo e sono già state effettuate indagini, rilievi topografici, monitoraggi.

I lavori in corso di esecuzione (a cura di Hera) riguardano invece la realizzazione di un'estensione della rete fognaria a Pian del Voglio, Montefredente e Ripoli, di un'estensione della rete gas nella zona di Finestrella e della rete gas/acqua/fognature a Ponte Locatello.

Gli interventi di Hera sono ormai ultimati per quanto riguarda la posa in opera delle reti di acqua e gas a Ripoli, in zona Campana e nel 1° lotto Lagaro (tra Lagaro, San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli e Roncobilaccio), e la realizzazione del depuratore di Pian del Voglio.

## LE DISMISSIONI AUTOSTRADALI A VADO

A partire dallo scorso luglio sono state avviate le attività del gruppo di lavoro incaricato di verificare, **relativamente alla futura destinazione del manufatto autostradale dismesso nella zona di Vado** (in seguito all'entrata in esercizio della Variante, ora in galleria), le condizioni di fattibilità di due ipotesi alternative.

Ricordiamo gli estremi della questione.

Il progetto originale della Variante del 1990 prevedeva **la completa demolizione del tratto autostradale non più necessario dal viadotto di Campolungo fino alla zona dell'attuale depuratore di Vado**, verso Bologna, con un progetto di recupero ambientale denominato "Parco fluviale del Setta".

Negli ultimi anni è però emersa una seconda proposta, ovvero **il mantenimento dell'attuale manufatto autostradale da riqualificare come tangenziale del paese**, con la costruzione di un nuovo ponte di collegamento fra la Provinciale 325 e la nuova bretella, all'altezza di Campolungo.

Si è formato un comitato in favore di questa soluzione, c'è stata una raccolta di firme fra la cittadinanza e alcuni incontri pubblici al riguardo; mentre la soluzione indicata nel progetto originario è sostenuta da un nucleo di appoggio alle dismissioni.

Da qui la decisione dell'Amministrazione Comunale (in pieno accordo con la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna e la stessa Autostrade per l'Italia) di **richiedere uno studio dedicato comprensivo di dati, analisi e rilievi per approfondire il più possibile le complesse problematiche di ciascuna ipotesi**.

Si tratta di un'occasione davvero importante per interrogarci con serietà e coscienza informata su una questione che, qualunque sarà la scelta finale, **definerà in maniera irreversibile il futuro di Vado e della bassa valle del Setta per i prossimi decenni**.

Andrea Marchi  
Sindaco di Monzuno